

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31-12-2020



Capitolo I – Informazioni generali e missione perseguita

Il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi ONLUS promuove attività ed interventi volti a prevenire e contrastare l'esclusione sociale delle persone, con particolare attenzione ai giovani e alla famiglia. In particolare, l'Associazione non persegue scopi di lucro, ispirandosi alla filosofia del "Progetto Uomo", che pone la persona umana al centro della storia, come protagonista affrancata da ogni schiavitù, tesa al rinnovamento, alla ricerca del bene, delle libertà, della giustizia. Segue quindi il principio di valorizzazione della identità umana, rispettando nello stesso tempo quella degli altri e valorizzando il dialogo e la cooperazione.

Gli scopi specifici del Centro sono:

- promuovere iniziative adeguate a far conoscere specifici bisogni di persone fisiche e istituzioni private onde sensibilizzare la società ad esprimere la propria solidarietà nelle forme più adatte;
- promuovere, stimolare e finanziare in Italia e all'estero la fondazione e la vita di istituzioni specializzate per l'assistenza e la riabilitazione di diverse categorie di bisognosi, quali i tossicodipendenti, gli alcolisti, i ludopatici e tutti coloro che soffrono di altre forme di dipendenza da sostanze e senza sostanze, nessuna esclusa;
- gestire ed organizzare strutture adibite all'attività sanitaria, socio-sanitaria, socio – assistenziale, socio-culturale, educativa e ricreativa per bambini, giovani, adulti, anziani, immigrati in situazione di disagio ed emarginazione sociale;
- promuovere, progettare e realizzare iniziative volte alla tutela di tutti i minori, nuclei madri-bambini, donne sole e compiere attività di contrasto alla violenza di genere, seguendo le direttive del Parlamento Europeo, Convenzione di Istanbul;
- promuovere, progettare e realizzare attività considerate utili per la soluzione di problemi connessi ai rifugiati, immigrati e richiedenti asilo;
- progettare e gestire centri di aggregazione, attività culturali e ricreative, volte in particolar modo ai minori ed all'integrazione con minori stranieri;
- progettare, organizzare e gestire centri di salute mentale: centri diurni, strutture residenziali anche a carattere comunitario per persone a rischio psico-sociale e/o condizioni di disagio relazionale; promuovere, animare e sostenere la costituzione e l'attività di Associazioni locali di solidarietà e di "Gruppi giovanili di solidarietà";
- promuovere, progettare e realizzare iniziative volte alla tutela ed all'assistenza dei disabili e degli anziani;
- promuovere e sostenere servizi di rete, attività sperimentali e progetti innovativi;
- fornire assistenza tecnica, progettazione e consulenza tecnica alla Pubblica Amministrazione per la realizzazione di servizi a favore di tutte le persone che vivono disagio sociale ed emarginazione;
- promuovere la formazione permanente, scientifica, professionale ed umana degli operatori del sociale;
- promuovere la formazione professionale, civica, relazionale e culturale delle persone in stato di disagio;
- promuovere e realizzare iniziative di formazione e/o aggiornamento del personale della scuola, relativamente alle problematiche sulla tossicodipendenza e sulle altre forme di dipendenza psicologica e non, nessuna esclusa;
- aiutare il superamento dell'emarginazione attraverso la prevenzione e la rimozione di situazioni di bisogno;



- promuovere e realizzare iniziative di formazione, avviamento al lavoro, ricerca scientifica e applicata, divulgazione culturale e promozione e sostegno allo sviluppo, di natura nazionale ed internazionale, che abbiano come beneficiari settori sociali svantaggiati, a rischio di esclusione e di altre crisi della salute fisica e sociale;
- progettare e realizzare attività concrete di volontariato prestate in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite la medesima associazione, verso categorie svantaggiate;
- assistere i genitori attraverso il sostegno pratico e psicologico alle diverse tipologie di famiglie, che caratterizzano la realtà odierna, con particolare attenzione alle famiglie mono-nucleari ed alla formazione dei genitori in luoghi educativi per i bambini come, per esempio, asili nido, ludoteche, ovvero spazi in cui genitori e figli possano riscoprire il dialogo e l'importanza del gioco come strumento comunicativo;
- promuovere e realizzare attività in ambito agricolo al fine di consentire l'inserimento di persone svantaggiate nel mondo del lavoro, anche attraverso la socializzazione con altri individui.

La nostra sede legale si trova in via Attilio Ambrosini 129 e le nostre attività sono dislocate sul territorio del Centro Italia e più precisamente: Presidio Paolo VI (Comune di Roma); Presidio San Carlo (Comune di Marino); Presidio Via Appia Nuova (Comune di Roma); Ludoteca Le Civette (Comune di Roma); Comunità terapeutica Città della Pieve (Comune di Città della Pieve).

Relativamente all'andamento dell'anno 2020 rileviamo che, malgrado l'emergenza derivante dalla pandemia Covid 2019, la nostra Associazione è riuscita ad operare regolarmente all'interno delle nostre Comunità ed abbiamo continuato a servire regolarmente i nostri utenti, senza soluzione di continuità malgrado le difficoltà emerse soprattutto in tema di approvvigionamenti di risorse nel periodo più penalizzante della pandemia (marzo-maggio 2020) e l'aumento di alcuni costi legati a questo tipo di emergenza (approvvigionamento presidi sanitari, mascherine e altri indumenti protettivi, termoscanner per la temperatura, materiali per sanificazione ecc.).

Capitolo 2 – Dati sui fondatori e informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Il CeIS di Roma è una libera associazione senza scopo di lucro promossa alla fine degli anni '60, e costituitasi legalmente nel 1971, dal sacerdote Mario Picchi con il fine di affrontare i problemi derivanti dall'emarginazione e dal disagio giovanile e familiare.

All'inizio gli sforzi del CeIS sono stati soprattutto tesi a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi delle guerre, della fame, della povertà e del disagio giovanile. Più tardi la diffusione del consumo di droghe raggiunse livelli allarmanti e il CeIS accettò la sfida e iniziò a operare in questo campo.

Nasceva così, e a poco a poco andava sviluppandosi, un progetto per una nuova cultura della vita, articolato in diversi programmi educativi e terapeutici, la cui filosofia di riferimento è stata chiamata Progetto Uomo.

Le due parole, Progetto e Uomo, esprimono l'essenziale: l'impegno a considerare la persona come il centro della storia, una storia aperta al futuro e sempre più umanizzata. L'uomo nella sua piena dignità, prescindendo dalla sua razza, religione, cultura, livello sociale, possibilità economiche e potere politico. In questa ottica Progetto Uomo vuole essere una proposta di interscambio e dialogo, iniziando dalla possibilità di guardare in se stessi, di fermarsi per analizzare



l'origine del proprio disagio, per poi comunicarlo e condividerlo con gli altri.

La volontà di creare autonomie e non dipendenze ha spinto il CeIS a sviluppare un sistema di servizi aperto, in movimento di idee e proposte più che una organizzazione rigida.

A Roma e nella Provincia si sono moltiplicate le strutture e i servizi del Centro Italiano di Solidarietà, evolutisi nel tempo secondo le nuove esigenze e richieste degli utenti. Dalla comunità terapeutica per assuntori di droghe con legami sociali ancora saldi (CT Santa Maria, in origine a Torvaianica sul litorale laziale e poi nel complesso di Via Appia Nuova, in zona Capannelle), al Programma "Serale" per adulti lavoratori; dall'Accoglienza diurna ai servizi specifici per adolescenti (Mentore) e per bambini di famiglie problematiche (Mani Colorate nella struttura di lungotevere Raffaello Sanzio, già sede della Comunità di Reinserimento degli ospiti provenienti dalla CT, negli anni 80); dalle attività in favore delle scuole e degli insegnanti, oltre che degli studenti ("Koiné" e poi Gulliver), per la prevenzione del malessere e la promozione del benessere alle iniziative culturali, educative, informative con la rivista "il delfino" (dal 1976), il centro studi e la biblioteca Agorà, i libri, i manuali, i rapporti di progetto e dalla fine degli anni Novanta la newsletter e il sito Internet); dal "Barone Rampante" per persone senza fissa dimora a Eco per giovani in doppia diagnosi (tossicodipendenza e problemi psichiatrici); dall'assistenza domiciliare ai malati di Aids al gruppo di volontariato per l'assistenza agli anziani; dalle iniziative in favore di stranieri immigrati, rifugiati e richiedenti asilo politico alla più recente comunità "La Casa" per pazienti psichiatrici dimessi dagli ospedali.

Nel mese di Giugno 2013 è stata inaugurata **La Comunità Terapeutica "Città della Pieve"**, situata in una tenuta del Comune di Roma presso l'omonima città e finanziata completamente dall'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze.

Obiettivo generale dell'intervento è quello di accogliere, sostenere ed accompagnare la persona tossicodipendente nel percorso di recupero, finalizzato alla valorizzazione delle sue abilità e capacità personali ed alla correzione degli aspetti disfunzionali. Lo scopo finale è il raggiungimento di un'autonomia personale, l'abbandono dell'uso di sostanze stupefacenti e di comportamenti distruttivi, in un'ottica di ristrutturazione della scala dei propri valori di riferimento. Il percorso terapeutico/educativo, la cui durata indicativa è di 29 mesi, terrà conto di specificità, esigenze e tempi di ogni individuo.

I destinatari dell'intervento, sono tossicodipendenti uomini e donne, residenti nel comune di Roma che hanno bisogno di svolgere un programma residenziale terapeutico-educativo, e che hanno il tempo necessario per ricostruirsi una nuova rete sociale.

La consapevolezza delle differenze culturali ha suggerito inoltre la ricerca di collaborazione con altre organizzazioni, invece che produrre un modello da esportare in altre città e nazioni. Questo processo fu messo in atto tramite la Scuola di Formazione del CeIS dove sono stati formati operatori provenienti da molti paesi. Sono nati così Programmi, Associazioni, Federazioni in Italia, Spagna e in molti altri paesi dove a tutt'oggi, con le dovute e necessarie elaborazioni, vengono applicati metodologie e strumenti del Progetto Uomo. Tutte queste organizzazioni sono assolutamente autonome dal punto di vista operativo, amministrativo e giuridico e offrono servizi diversi in base alle esigenze delle aree geografiche in cui operano.

Riguardo gli associati del Ce.I.S. essi partecipano tutti attivamente alla vita ed alle attività dell'Associazione.

Capitolo 3 – Criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.



I principi di redazione adottati sono finalizzati ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Più precisamente:

- La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'Associazione;
- Si è seguito il principio di prudenza e nel Bilancio sono compresi solo proventi maturati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri del periodo cui si riferisce il bilancio;
- Si è seguito il principio di chiarezza al fine di poter consentire all'utilizzatore del bilancio una comprensione, senza ambiguità, della natura e del contenuto delle poste.
- Si è seguito il principio di correttezza nella redazione del bilancio a tal fine sono state scelte le norme contabili ritenute più idonee al fine di rappresentare la realtà dell'Associazione.

Tutto ciò premesso, forniamo le informazioni ed i dettagli che seguono.

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati ai sensi dell'art. 2423 bis ed in ossequio a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.

Le immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, sono state iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli eventuali costi accessori e aggiuntivi di diretta imputazione.

La valutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del loro valore di realizzo, considerato che si tratta di importi incassabili entro l'anno.

I debiti, infine, sono tutti iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Capitolo 4 – Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da lavori straordinari su beni di terzi ed altri oneri pluriennali di diversa natura per € 2.006.636, al netto della quota ammortizzata nel corso degli esercizi.

In particolare, le spese straordinarie su beni di terzi ricomprendono costi pluriennali relativi agli immobili di proprietà della Fondazione Ceis, sui quali abbiamo effettuato negli anni importanti interventi strutturali volti alla loro ristrutturazione ad all'adeguamento alle normative pro-tempore vigenti.

Qui di seguito forniamo il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	costo storico	fondo ammortamento	valore netto contabile
manutenz. beni terzi	2.304.971	-530.581	1.774.390
altre imm.ni immater.	466.069	-233.823	232.246
Tot.	2.771.040	-764.404	2.006.636

Le immobilizzazioni materiali riportano il valore netto contabile dei cespiti ammortizzabili di proprietà della nostra Associazione.



Il fondo non appare movimentato per i beni non ancora entrati in funzione.

Riportiamo qui di seguito lo schema con i valori attribuiti a ciascuna categoria omogenea :

Descrizione	costo storico	fondo ammortamento	valore netto contabile
Macchine elettroniche	42.399	-9.975	32.424
Arredamenti	80.043	-1.716	78.327
Attrezzature	237.937	-129.533	108.404
Impianti e macchinari	122.147	-7.715	114.432
Automezzi aziendali	77.929	-8.816	69.113
Tot.	560.455	-157.755	402.700

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle quote da noi possedute nelle seguenti società:

Servizi per la comunità impresa sociale Srl – valore partecipazione € 30.000;

CE.I.S. Servizi Srl in liquidazione – valore partecipazione € 15.000.

Sono riportate in bilancio al costo di acquisto.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono poi ricomprese le somme che introiteremo in conto capitale a seguito della delibera assunta dal nostro socio Fondazione Ceis.

Capitolo 5 – Composizione voci “costi di impianto e di ampliamento”

Non sono espressi in Bilancio.

Capitolo 6 – Ammontare dei crediti e debiti con riguardo a quelli di durata residua superiore a cinque anni e ai debiti assistiti da garanzie reali

Dall'allegato prospetto di bilancio, è possibile evincere la suddivisione dei crediti e dei debiti distinti per tempi d'incasso e pagamento ed iscritti per i loro valori reali, tenendo conto del presumibile valore di estinzione o di realizzo. Si ritiene opportuno segnalare che i crediti esigibili entro l'esercizio successivo e, nello specifico, i crediti verso clienti, si riferiscono a quelli verso le ASL, gli Enti Pubblici e quelli territoriali, ammontanti ad € 1.569.190, nonché verso il Comune di Roma, la Regione Lazio ed altri Istituti pubblici per contributi da noi maturati su progetti conclusi in tutto o in parte al 31-12-20, o per contributi da ricevere dalla nostra Fondazione, per un importo complessivo di € 1.433.417.

Le disponibilità liquide sono relative ai fondi cassa della sede e delle nostre Comunità (€ 28.263) ed ai saldi dei conti correnti bancari (€ 372.909).

Quanto ai debiti, si evidenzia quanto segue.

Il TFR ricomprende quanto dovuto a tale titolo nei confronti dei nostri dipendenti secondo le vigenti disposizioni di legge e di contratto.

I debiti verso le banche entro i dodici mesi riportano il saldo del nostro conto anticipi su fatture e del fido di cassa, mentre quelli oltre l'esercizio successivo ricomprendono in parte il saldo di un nostro scoperto di conto corrente consolidatosi nel corso degli anni (€ 1.414.376) ed in parte il mutuo ipotecario sottoscritto a marzo 2014, per la durata di 20 anni (€ 1.477.224), con il nostro socio Fondazione Ceis quale terzo datore di ipoteca. Ciò ci ha consentito di



ridurre il peso degli interessi passivi e di poter programmare in modo efficace la restituzione del finanziamento.

Non vi sono altri Debiti oltre l'esercizio.

I debiti verso i fornitori riportano il saldo alla chiusura dell'esercizio e si riferiscono soprattutto a quanto dovuto ai fornitori di servizi (anche per lavori strutturali effettuati nelle nostre Comunità) ed ad alcuni partners con i quali stiamo collaborando su specifici progetti.

I debiti verso imprese collegate, sono quelli maturati nei confronti delle società a noi collegate, per la collaborazione da esse prestata nei nostri confronti su progetti in corso di esecuzione o per attività svolta nei confronti delle ASL.

I debiti tributari si riferiscono a ritenute d'acconto da versare su compensi di dipendenti e professionisti, ed i debiti previdenziali fanno riferimento ai contributi nei confronti dell'INPS.

Capitolo 7 – Ratei e Risconti

Sono di esiguo ammontare

Capitolo 8 – Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di dotazione di € 900 e da altre riserve per € 101.534.

Capitolo 9 – Contributi ricevuti con finalità specifiche

L'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017, richiede alle imprese che "ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere" dalla Pubblica Amministrazione di pubblicare tali importi e di darne notizia nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

La maggior parte dei servizi offerti dalla nostra Associazione è svolto nell'ambito di progetti derivanti da gare di appalto indette da parte della Pubblica Amministrazione, ma sempre nell'ambito della propria attività sociale rivolta ai servizi di assistenza alle persone ed alle famiglie. Lo stesso dicasi per i servizi retribuiti dalle ASL. In tutti i casi sussiste sia il rapporto sinallagmatico (prestazione di servizio da parte dell'Associazione, a fronte del corrispettivo definito in base alle gare o alla convenzione con le ASL) sia, a nostro parere, la gestione secondo regole di mercato.

Nell'incertezza della legge, e non essendo stato chiarito a nostro parere il punto specifico neppure dalle interpretazioni della norma intervenute successivamente, pur ritenendo di non essere soggetti all'obbligo di pubblicazione e di indicazione in nota integrativa dei dati richiesti, in via meramente prudenziale abbiamo predisposto idoneo prospetto delle somme introitate nel corso del 2020 dalla Pubblica Amministrazione e dei beni materiali ed immateriali a noi concessi in uso da parte della Pubblica Amministrazione stessa, che si allega qui di seguito:

Organismo P.A.	Tipo di attività	Rapporto sinallagmatico gestito secondo regole di mercato	Importo incassato
Comune di Roma -	Progetti vari in ambito sociale	SI	2.396.941,01
Regione Lazio -	Progetti vari in ambito sociale	SI	91.612,96



Regione Lazio -	Recupero tossicodipendenze	SI	1.877.209,37
Regione Toscana -	Recupero tossicodipendenze	SI	7.427,07
Regione Puglia -	Recupero tossicodipendenze	SI	14.365,86
Regione Campania	Recupero tossicodipendenze	SI	22.645,13
Regione Sicilia	Recupero tossicodipendenze	SI	86.475,58
Regione Abruzzo	Recupero tossicodipendenze	SI	97.556,92
Agenzia Entrate	5 x mille Irpef per anno 2014	NO	39.466,07
Agenzia Entrate	5 x mille Irpef per anno 2013	NO	29.161,87
Agenzia Entrate	5 x mille Irpef per anno 2017-2018	NO	26.280,73
Agenzia Entrate	5 x mille Irpef per anno 2018-2019	NO	23.027,68

In relazione alle attività da noi svolte per i Progetti, di cui alle prime due righe del prospetto sopraindicato, si precisa che per le attività da noi effettuate in partnership con altre Associazioni e Enti, abbiamo provveduto ad accreditare ad esse la quota parte del contributo di loro competenza.

L'Associazione utilizza i seguenti beni di proprietà della Pubblica Amministrazione:

Tipologia beni in uso	Luogo in cui si trova il bene	Pubblica Amministrazione proprietaria del bene	Rapporto sinallagmatico gestito secondo regole di mercato	tipo attività legata al bene utilizzato
Tenuta Le Selve con annessi fabbricati per una estensione totale di 228 ettari	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
La Villa Padronale compresi tutti i servizi e gli impianti relativi all'immobile, compresi immobili e pertinenze agricole per un totale di mq. 5.500	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
Casale Fargneta compresi tutti i servizi e gli impianti relativi all'immobile, compresi immobili e pertinenze agricole per un totale di mq. 40.800	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
Casale Le Selve compresi tutti i servizi e gli impianti relativi all'immobile, compresi immobili e pertinenze agricole per un totale di mq. 3.590	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
Il Casale "Bandina" escluso il piano terraneo e il relativo annesso agricolo	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze



N. 3 casali sul terreno della tenuta "Le Selve-Todini" inagibili	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
Bacino impermeabilizzato di accumulo per acque meteoriche ad uso irrigazione comprensivo della cabina elettrica e relative pompe	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 4 Decespugliatori	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 Seghetto alternativo	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 2 Rasaerba	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 4 Avvitatori	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 Trapano Bosch	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N.1 Levigatrice Stayer	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 Spara punti Einhell	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 Sega circolare Einhell	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N.1 Saldatrice Inverter Stayer	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 pompa ad immersione Pedrollo	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 pompa disgorgante Simplex	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 2 compressori	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 atomizzatore	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 2 Frullini	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 Trattoria Agricola New Holland Italia Spa con accessori	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 Rasaerba Autochore Semovente	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N.1 Agevolatore per olive Zanon Falcon	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 Valigia assortimento	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze



N. 1 Assorimento bussole	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
Fabbricati con relativo annesso agricolo per una superficie complessiva di circa 11 ettari	Roma- via Appia Nuova n. 1251	Agenzia del Demanio	SI	Recupero tossicodipendenze e servizi sociali ed assistenziali vari
N.1 Stampante multifunzione brother	Roma- via Appia Nuova n. 1252	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze e servizi sociali ed assistenziali vari
N.1 Stampante laser	Roma- via Appia Nuova n. 1253	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze e servizi sociali ed assistenziali vari
N. 1 Frigo Ameg	Roma- via Appia Nuova n. 1254	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze e servizi sociali ed assistenziali vari
N. 1 Decespugliatore Alpina	Roma- via Appia Nuova n. 1255	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze e servizi sociali ed assistenziali vari
N. 1 Porta Rei	Roma- via Appia Nuova n. 1256	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze e servizi sociali ed assistenziali vari
N.1 multifunzione Olivetti D-copia 253 Plus	Roma- via Appia Nuova n. 1256	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze e servizi sociali ed assistenziali vari
N. 1 forno microonde L20 MW7720 ARO	Roma- via Appia Nuova n. 1256	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze e servizi sociali ed assistenziali vari
N.1 Lavatrice BEKO LVB	Roma- via Appia Nuova n. 1256	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze e servizi sociali ed assistenziali vari

Capitolo 10 – Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sono espressi in Bilancio.

Capitolo 11 – Analisi principali componenti del rendiconto gestionale

I ricavi evidenziati nel conto economico fanno riferimento prevalentemente alle nostre attività tipiche ed ai proventi da progetti.

I ricavi di cui al punto A9 del rendiconto gestionale afferiscono alle rette per degenze maturate nei confronti delle ASL (€ 2.363.427). I proventi da progetti fanno invece riferimento a bandi da noi aggiudicati nel 2019 e negli anni precedenti, e riportano la quota maturata nel corso dell'esercizio (€ 2.547.388).

Quanto ai costi, quelli relativi alle attività di interesse generale vanno messi in correlazione con i proventi da attività di interesse generale e sono chiaramente evidenziati nel rendiconto gestionale.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., così come richiamato dall'art. 2435 bis, si precisa che non esistono oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Pertanto gli oneri bancari evidenziati in bilancio riportano il costo da noi sostenuto per interessi passivi (anche relativi al



Capitolo 12 – Erogazioni liberali ricevute

Nella voce A8 del rendiconto gestionale è riportato il contributo del cinque per mille dell'annualità 2020, mentre nel precedente capitolo 9 sono indicati i contributi incassati nel corso dell'anno. I contributi istituzionali e gli altri ricavi riportano il totale di contributi finalizzati a specifiche attività, generalmente ricorrenti, da noi ricevuti nel corso del 2020 da istituzioni private (€ 447.000) e da privati (3.980) e sono riportati alla voce B2.

Capitolo 13 – Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti è stato pari a 14. Non vi sono volontari che svolgono attività in modo continuativo.

Capitolo 14 – Compensi all'organo esecutivo

Non sono stati erogati compensi all'organo esecutivo e non vi è al momento organo di controllo né di revisione legale.

Capitolo 15 – Componenti inerenti patrimoni destinati a uno specifico affare

Non sono espressi in Bilancio.

Capitolo 16 – Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate riguardano le società da noi partecipate Coop. Operatori Sociali C.O.S. coop. Soc. Arl, Progetto Uomo Soc. Coop. Arl, Progetto Solidarietà Soc. Coop. Arl, relativamente ai servizi da esse offerti alla nostra associazione.

I saldi dell'esercizio 2020 sono riportati nelle tabelle che seguono:

Creditore	importo debito
Coop.Operatori Sociali	55.238
Prog.Uomo coop soc.	260.051
Prog.Solidarietà coop soc.	188.561
Tot.	503.850

Creditore	costo addebitato
Coop.Operatori Sociali	407.079
Prog.Uomo coop soc.	1.267.521
Prog.Solidarietà coop soc.	1.047.400
Tot.	2.722.000

L'importo della prima tabella riporta l'incremento del debito realizzato nel 2020 dall'Associazione nei confronti delle parti correlate.



I rapporti con la Fondazione Ceis non sono di tipo partecipativo ma volti al perseguimento di finalità comuni, sociali ed assistenziali, e sono stati riferiti principalmente al versamento da parte sua di versamenti in conto capitale già iscritti in bilancio negli anni precedenti.

Capitolo 17 – Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

L'avanzo di gestione viene destinato ad altre riserve.

Capitolo 18 – Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

La gestione nel corso del 2020 è stata in linea con l'annualità precedente, e rispetto ad esso vi è stato un incremento dei proventi di circa il 17%, derivanti soprattutto dalle degenze terapeutiche legate alle convenzioni con le ASL che si sono incrementate di oltre il 40%.

A fronte di questa crescita, si sono incrementati soprattutto i costi per servizi (+ 17%) anche come conseguenza di attività svolte in cooperazione con strutture simili alle nostre.

Infatti l'attività si svolge in modo sinergico sia nei confronti delle società facenti parte del nostro gruppo che di altre associazioni ed enti appartenenti al nostro settore.

Capitolo 19 – Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nel primo semestre dell'anno corrente abbiamo affrontato in maniera molto faticosa l'emergenza Covid, assicurando tutti i nostri numerosi servizi alla nostra clientela.

I ricavi si sono fino ad ora mantenuti in linea con l'esercizio precedente ed anche i costi non hanno subito significative variazioni.

Capitolo 20 – Modalità di perseguimento finalità statutarie

Come indicato precedentemente la nostra associazione esiste fin dagli anni '60 ed ha sempre perseguito i propri scopi statutari di assistenza alle persone disagiate o in difficoltà. Nel corso degli anni ha ampliato sempre di più il proprio raggio di azione tanto da abbracciare attività quali, ad esempio, quelle dell'assistenza a donne vittime di violenza o ad immigrati.

Capitolo 21 – Contributo che le diverse attività forniscono al perseguimento della missione

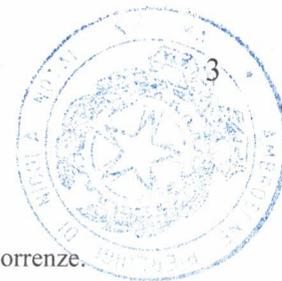
Tutte le attività vengono svolte da parte della nostra Associazione con assiduità ed impegno, pertanto tutte quante forniscono lo stesso contributo al perseguimento della nostra missione.

Capitolo 22 – Costi e proventi figurativi

Tutti i costi e i ricavi previsti dal punto 22 delle linee guida della relazione di missione sono state illustrate nel corso del presente elaborato.

Capitolo 23 – Differenze retributive

In considerazione del fatto che la predisposizione della relazione di missione diventerà obbligatoria con il bilancio relativo all'esercizio 2021, si ritiene di soprassedere per una questione di maggiore semplicità, all'indicazione dei dati



Capitolo 24 – Attività di raccolta fondi

Non sono state effettuate attività di raccolta fondi né sostenute spese di rilievo per celebrazioni o ricorrenze.

Capitolo 25 - OBBLIGHI INERENTI IL DCA U00469/2017

In relazione agli obblighi di cui sopra, relativi al “potenziamento o sostituzione di impianti, edifici o componenti necessari a garantire l’idoneità all’uso e la sicurezza della struttura nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli altri requisiti che si applicano all’organizzazione (requisito 2.1 fase 1 lettera a)”, si dichiara che la pianificazione è stata inserita nel piano degli obiettivi 2021 dell’organizzazione, secondo la seguente tabella:

PIANO TECNICO-FINANZIARIO INTERVENTI DI MANUTENZIONE ANNO 2021				
Cosa fare	Chi	Come	Quando	Costo
Installare un corrimano sulla scala di servizio della cucina, sulle scale di Tom e sulle scale di Jerry	Ditta		Entro il 30/10/2021	€ 2.000,00
Nastro trasportatore per lo scarico merci.	Ditta	Ricezione dell’attestazione di corretta installazione	Entro il 30/10/2021	€ 2.000,00
Segregare in apposito alloggiamento il cavo elettrico presente nel sottoscala al piano interrato	Tecnico Specializzato (CCIAA)	Ricezione della dichiarazione di conformità per l’intervento effettuato	Entro il 30/10/2021	€ 200,00
Sostituire le porte tagliafuoco che proteggono le scale dalla cucina/mensa con porte certificate E1 120	Tecnico Specializzato (CCIAA)	Ricezione della certificazione e del rapporto di prova del prodotto	Entro il 30/10/2021	€ 3.000,00
Sostituire le porte tagliafuoco che proteggono le scale dalla cucina/mensa con porte certificate E1 120	Professionista abilitato ex D.lgs 139/06	Certificazione di corretta installazione (doc.mod VVF PIN-2,33-2018-dich prod)	Entro il 30/10/2021	€ 200,00
Rifacimento tetto servizio Jerry e servizio Tom	Ditta		Entro il 30/06/2021	€ 6.000,00
Rifacimento parquet centro musicale	Ditta		Entro il 30/06/2021	€ 600,00
Rifacimento irrigazione sede San carlo	Ditta		Entro il 31/07/2021	€ 2.000,00
Pittura stanze e locali comuni dei servizi Tom, Jerry	Ditta		Entro 30/06/2021	€ 1.500,00
Pittura stanze e locali comuni dei servizi La Casa e il Giardino dei Ciliegi	Ditta		Entro 30/06/2021	€ 1.500,00
Manutenzione del verde, taglio rami alberi sede Via Attilio Ambrosini e sedi periferiche	Ditta	Scheda di intervento	Entro il 30/09/2021	€ 3.400,00

Il tutto con riserva di inserire ulteriori interventi che si rendessero necessari nel corso del corrente anno.

Il Presidente

(Roberto Mineo)